



Politiche; Del Basso De Caro scettico sul PD 1° ma vede ancora Gentiloni premier



Avellino. "Credo che **Paolo Gentiloni** sarà anche nella prossima Legislatura Presidente del Consiglio". E' questo quanto ritiene **Umberto Del Basso De Caro**, PD che si è presentato agli elettori a mezzo conferenza stampa. Il Sottosegretario alle Infrastrutture ed ai Trasporti "vede" uscire dalle urne del 4 Marzo un quadro politico che determinerà un Parlamento frastagliato e sarà da quella data che bisognerà ripartire, anche in Irpinia dove il "quadro", con probabilità, ancor peggiore. Del Basso De Caro candidato nel Collegio proporzionale "Irpinia -Sannio" sarà eletto, riconfermato e la sua previsione è semplice: L'incarico di formare il Governo dovrà essere affidato dal Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, al Partito, alla personalità che sulla carta potrebbe disporre dei numeri utili per formare l'Esecutivo, quindi non necessariamente al primo partito che i sondaggi "portano" essere, al momento il Movimento 5 Stelle. Del Basso De Caro, seppur fortemente sollecitato da noi, non riesce a dire che il PD abbia concrete chance di essere la prima forza, così come non lo credono altri esponenti a lui vicinissimi. Il sannita, però è chiarissimo, non pensa che i pentastellati abbiano i requisiti per guidare il Paese ed al tempo stesso non crede che la coalizione di centrodestra, rappresentata dal Leader di Forza Italia, non candidato, **Silvio Berlusconi** possa raggiungere la soglia del 40% utile ad ottenere il premio di maggioranza e governare da solo. Una coalizione in cui Berlusconi e **Matteo Salvini**, numero uno Lega, secondo il Sottosegretario non hanno la stessa "veduta" sulle linee programmatiche e questo gli elettori lo sanno. Insomma, secondo Del Basso De Caro è un grosso "rischio" affidare il Paese a Berlusconi, Salvini, **Giorgia Meloni** così come lo è, probabilmente ancora di più affidarlo a **Luigi Di Maio**, il premier indicato dai pentastellati al quale, ai quali non riconosce capacità politico-gestionali. Del Basso De Caro descrive un Governo, quello di **Matteo Renzi** prima e Gentiloni poi, come i "Governi del fare" e che hanno dato molto all'irpinia, al Sannio. C'è tanto da fare ma bisogna partire dal raccontare all'elettorato il "quadro clinico reale" e soprattutto individuare "cure, soluzioni" che possano produrre "effetti". Per Del Basso De Caro la "medicina" degli altri non avrà effetti collaterali perchè non è una "medicina". La "ricetta" degli avversari non "sana". Quanto al panorama politico locale, al PD locale, Del Basso De Caro preferisce non "affondare" per non acuire divergenze e che ad "edulcorarle", oggi, in campagna elettorale sarebbe poco credibile verso gli iscritti e simpatizzanti col "rischio" di "esasperare gli animi ancora di più. Presenti all'appuntamento **Caterina Lengua, Enza Ambrosone, Domenica Chiuso, Laura Nargi** la quale ha trovato il tempo di "presenziare" (battuta verso Lalla), **Chiara Maffei, Rosanna Repole, Livio Petitto, Antonio "Tony" Cucciniello, Giancarlo Cetta, Michele Langastro, Enzo Venezia, Paolo**

Spagnuolo, Carmine Capolupo ma anche qualche "deluchiano", vicino al Senatore Enzo De Luca, come l'Assessore **Teresa Mele** ed un altro paio ma come ci è stato detto successivamente in un pezzo "ad hoc" a titolo personale e non rappresentativo. "Uno" ci ha detto: "mica ci si crede che De Luca farà telefonate per far votare"? E questa lla dice lunga sul clima che si respira nel PD considerando che un altro, un ex comunista "col baffetto", ha fatto capire nettamente che i "candidati" PD o vicini al PD proprio non gli stanno bene.

fero - 12/02/2018 - Summonte - www.cinquerighe.it